Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"25 APRILE" – CORMANO (MI)
Via Molinazzo,35 – 20032 Cormano (MI)
C.F.80126330150 – Cod. Mecc.: MIIC8EN00G
Tel: 0266301963 – e-mail: miic8en00g@istruzione.it
Pec: miic8en00g@pec.istruzione.it – sito : www.ic25aprilecormano.edu.it

- ✓ Al Collegio dei Docenti
- ✓ e p.c al Consiglio di istituto
- ✓ Al DSGA e al personale ATA
- ✓ Ai Genitori degli alunni
- ✓ All'albo on line
- ✓ Alla Sezione Amministrazione trasparente
- ✓ Al sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO l'art. 25 del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTI i Decreti Lgs. 60, 62, 66 del 2017;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133";

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA

VISTI il DPR 81/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e il DPR 119/2009 “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);

VISTA La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, c h e acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;

VISTI il D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il D.M. 14 del 30.01.2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca sono definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07.09.2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, aggiornate e integrate secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell’implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PON e PN 21-27, che ha determinato l’integrazione della progettazione formativa dell’Istituto, in particolare:

- l’Avviso Pubblico prot. 55669 del 10/03/2026 – Adesione piano “Agenda Nord” interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del centro-nord emanato nell’ambito dell’Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027:-
- l’Avviso Pubblico prot. 95165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali,

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA

nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 20212027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060

- l'Avviso Pubblico Prot.n. 112894 dell'11 maggio 2026 - Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Piano estate 2026
- **Orientamento**. Fondi Strutturali Europei –Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024,n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

CONSIDERATO che la progettazione di questo Istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6 comma 1 del D.P.R. 80/2013 costituiscono parte integrante del Piano;

TENUTO CONTO della struttura dell'Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 1 scuola dell'infanzia, n. 2 scuole primarie e n. 1 Scuola Secondaria di 1° Grado;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 4 della L. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

che è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
- garantire una organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.
- perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA

sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

- favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

Area didattica

Partendo dall'analisi dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e tenendo conto dei contributi di studenti, famiglie e personale scolastico, è stato elaborato questo Atto di Indirizzo per orientare la pianificazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il periodo 2025-2028.
Le priorità individuate si basano sui valori fondamentali di inclusione, equità e sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di offrire a ogni studente opportunità formative di qualità e di favorire il loro benessere complessivo.
Si organizzeranno, pertanto, attività curricolari ed extracurricolari per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche - scientifiche ponendo l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza;
- potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, dando forza all'idea che la pratica laboratoriale facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare";
- progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati in relazione al profilo di intelligenze e alla personalità di ogni allievo, prevedendo anche il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA

studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Area metodologica

Sul versante metodologico si continuerà la riflessione su:

- ***Progettazione di un curricolo scolastico flessibile e personalizzato***. Costruire un curricolo che possa essere percorso da ciascun allievo, con metodologie e strategie diversificate in relazione alle caratteristiche personali di ciascuno e ponendo come obiettivo il conseguimento di competenza intesa come "sapere agito" (e non solo di conoscenze e abilità). Dovranno inoltre essere programmati dei percorsi adeguati e individuati dei sistemi funzionali al rinforzo, al potenziamento e alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni.
- ***Promuovere una didattica laboratoriale***. La didattica laboratoriale si è gradualmente imposta come metodologia capace di favorire un apprendimento significativo, in quanto fondata sulla capacità di ragionare degli allievi a partire da esperienze concrete, sul coinvolgimento attivo nell'affrontare situazioni, portare a termine compiti, risolvere problemi che implicano l'attivazione ed il coordinamento operativo di quanto ognuno sa, sa fare, sa essere e sa collaborare con gli altri.
- ***Costruire un ambiente di lavoro collaborativo***, in grado di stimolare la costruzione dell'identità strategica dell'Istituto. Ciò si realizza chiamando tutti i membri della comunità a porsi in una prospettiva di ascolto verso l'altro, puntando non a far prevalere il proprio punto di vista e di conseguenza a spingere ciascuno a rinunciare a qualcosa, bensì ad esplorare insieme i vari punti di vista e giungere ad una soluzione concordata

Per il personale docente/ata le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Promuovere lo sviluppo professionale continuo del personale docente attraverso percorsi di formazione d'avanguardia coerenti con le linee guida del DM 38. La formazione dell'Istituto per il triennio persegue le seguenti finalità strategiche:
  a. Innovazione metodologico-didattica e pluridisciplinarità: Sostenere la progettazione di percorsi didattici integrati e trasversali, valorizzando l'approccio pluridisciplinare, l'uso consapevole degli strumenti digitali e l'adozione di criteri di valutazione formativa ed autentica.
  b. Inclusione e gestione della complessità: Sviluppare competenze diffuse per la gestione efficace dei gruppi classe eterogenei e complessi, finalizzate alla costruzione di ambienti di apprendimento sereni, relazionalmente positivi, motivanti e capaci di prevenire il disagio.
  c. Didattica ludica e motivazionale: Incentivare l'introduzione di metodologie attive e innovative, con particolare riferimento al Game-Based Learning (apprendimento basato sul gioco educativo), come leva strategica per favorire il successo formativo, stimolare la motivazione intrinseca e garantire la piena inclusione di ciascun alunno.

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team

Collaborazione con il Territorio

Si intende rafforzare i legami tra scuola, famiglie ed enti locali per creare una comunità educante coesa e attiva. Pertanto si metteranno in atto le seguenti *Azioni:*

- Promuovere partenariati con enti locali, associazioni e realtà produttive per ampliare l'offerta formativa.
- Coinvolgere le famiglie in progetti scolastici e attività di orientamento, favorendo una partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Sensibilizzare gli studenti a tematiche di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e solidarietà sociale.

Inclusione e Valorizzazione delle Diversità

L'obiettivo è quello di creare un ambiente scolastico inclusivo, capace di rispondere ai bisogni specifici degli studenti e di valorizzare le loro potenzialità. Pertanto si metteranno in atto le seguenti *Azioni:*
Sviluppare percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES), garantendo un supporto continuo e adeguato.

- Promuovere attività interculturali e progetti volti a sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla comprensione delle diversità.
- Rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie per affrontare in modo condiviso le situazioni di difficoltà.

Continuità Educativa e Orientamento

L'obiettivo è quello di supportare il passaggio tra i diversi livelli scolastici e offrire agli studenti strumenti per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro. A tal fine si metteranno in atto le seguenti *Azioni*

- Organizzare attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria per garantire un passaggio sereno tra i diversi ordini scolastici.
- Rafforzare l'orientamento scolastico con percorsi personalizzati

Conclusioni

Questo Atto di Indirizzo rappresenta una visione strategica per il triennio 2025-2028, finalizzata a offrire un'educazione di qualità, inclusiva e orientata al futuro. Grazie alla collaborazione di tutti i membri della comunità scolastica, si intende promuovere il miglioramento continuo e sostenere ogni studente nel raggiungimento del proprio potenziale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria D'Anna
Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Firmato digitalmente da MARIA D'ANNA